

SPECIALE AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ

A cura di SPEED
Società Pubblicità Editoriale e DigitalePer aderire alle nostre iniziative e comunicare sui nostri speciali
contatta il numero 051 6033848 o scrivici a spe.bologna@spweb.it
Visita gli speciali on line sul sito www.ilrestodelcarlino.it

↑ L'Agricoltura di Precisione monitora live lo stato delle colture

Investire nell'agrifood-tech:
innovazione e sostenibilità**Sfide /** Migliorare il
modello agricolo attuale
per produrre green

Grazie all'applicazione tecnologica in agricoltura si possono creare colture innovative e sistemi colturali eco-sostenibili. L'insieme degli strumenti applicati nel settore costituiscono l'Agricoltura di Precisione (AP, o Site Specific Crop Management, SSCM) e quando per la sua realizzazione vengono adoperati sensori di remote o proxymal sensing, si parla di Digital Precision Agriculture.

In cosa consiste l'AP? Essa si basa su una dettagliata conoscenza della variabilità spaziale delle principali proprietà dei suoli e delle caratteristiche della specie vegetale da seminare così da ottimizzare il sistema colturale. Particolari spettrometri che sfruttano topografia, geodesia, telerilevamento

e i Geographical Information System (GIS), forniscono i dati necessari e danno un'idea precisa dello stato del suolo e delle colture seminate. Ne consegue una distribuzione mirata (solo dove serve e nel quantitativo utile al fabbisogno della coltivazione) dei vari fattori della produzione (acqua, fertilizzanti, fitofarmaci) e un monitoraggio in tempo reale dello stato di salute delle colture, utile a contrastare l'insorgenza di fitopatogeni o condizioni ambientali sfavorevoli razionalizzando le pratiche agronomiche.

L'importanza delle cover crop:
l'agroecologia è realizzabile**Utilità /** Proteggono
il suolo agricolo e ne
aumentano la fertilità

Le cover crop, le colture di copertura, sono un importante alleato per incrementare la biodiversità; i suoli agricoli, infatti, restano spesso per diversi mesi senza copertura vegetale a seconda del tipo di coltura per cui sono impiegati, diventando soggetti all'erosione dovuta agli agenti atmosferici e alla degradazione, con conseguente perdita di sostanza organica.

Per contrastare tali fenomeni, tutelando l'agroecosistema, proteggendo il suolo agricolo e aumentandone la fertilità, si dovrebbe ricorrere proprio all'impiego di cover crop, ossia specie erbacee non destinate alla raccolta; seminando ad esempio leguminose, erba medica o trifoglio si arricchisce d'azoto il terreno favorendo la crescita della coltura successiva, mentre piante come la senape bianca o la rucola svolgono un'importante azione nematocida.

Questo tipo di colture devono essere seminate e terminate (fatti salvi alcuni interventi con irrigazioni di soccorso o concimazioni), il che rende tale pratica abbastanza importante dal punto di vista economico; tuttavia, sono molti i benefici, specie sul lungo periodo, che essa genera e dovrebbe essere buona abitudine, oltre che azione lungimirante, affidarsi a essa.



↑ La crotalaria, anche in serra, ha proprietà nematocide e alleopatiche

Focus

Osservatorio Smart Agrifood:
il 4% delle coltivazioni è 4.0

Da una ricerca del 2021 dell'Osservatorio Smart Agrifood della School of Management del Politecnico di Milano, solo il 4% delle coltivazioni è 4.0, sebbene il mercato dell'agricoltura tecnologica sia cresciuto nel 2020 del 20% rispetto al 2019. L'AP traina però la spesa, concentrata per il 36% sul monitoraggio e controllo di mezzi e attrezzature agricole e per il 30% sui macchinari connessi, con circa 540 soluzioni 4.0 disponibili sul mercato italiano, usate dal 60% delle aziende agricole.

CAAB



presenta

all'ORTO
MERCATO

il negozio all'interno del CAAB
gestito dalla cooperativa Etabeta

nuova gestione
all'ORTOMERCATO del CAAB

- **PER UNA SPESA SALUTARE A COSTO EQUO**
Frutta e verdura convenzionale e certificata BIO
vendita al dettaglio e a cassetta
- **BORSA DELLA SPESA**
servizio di consegna a casa

ORARIO

dal mercoledì al venerdì dalle 14,00 alle 19,00
sabato dalle 8,30 alle 13,00

info

etabeta.coop/allortomercato

all'ORTOMERCATO ● via Paolo Canali 15 ● BO ● allortomercato@etabeta.coop



Process Control
IT VALER.P15 STP-010/10



CAAB



**Dal 14 aprile al Centro
Agroalimentare di Bologna, per tutti
i cittadini apre
All'Orto Mercato**

Punto di riferimento per l'ortofrutta equa e sostenibile, con molti progetti nel segno della spesa sociale e della prevenzione degli sprechi e con movimentazione sostenibile in centro città.



RASSEGNA STAMPA

13 APRILE 2022

la Repubblica Bologna

La spesa



Frutta e verdura tornano al dettaglio nel mercato **Caab**

di **Sabrina Camonchia**
● a pagina 6

Il bolognino

di **Federico Taddia**

Al **Caab** riapre uno spaccio di frutta e verdura certificata e a prezzi calmierati. Fichissimo

RIPRODUZIONE RISERVATA

la Repubblica

Mercoledì 13 aprile 2022

Bologna

LA SANITÀ

Arriva la quarta dose
Per ora anziani e fragili
"E in autunno per tutti"

Oggi le prenotazioni, domani le iniezioni. Così in leggero ritardo l'ultimo delle fasi. "Conti alti, così l'assistenza è a rischio"

Nel laboratorio che ha scoperto l'M del Covid

di **Stefano Di Stefano** - **Marco De Nardis** - **di Bologna**

L'INTERVISTA

Cuppi e il caso Anpi
"Non trasformiamo il 25 aprile in un ring"

La presidente del Pd spiega le polemiche "Apriamo il dialogo anche lì, ma"

di **Stefano Di Stefano**

La solitudine di Stefan, 7 anni
"Non ha ancora il posto a scuola"

di **Stefano Di Stefano**

La spesa

Frutta e verdura tornano al dettaglio nel mercato **Caab**

di **Sabrina Camonchia**

Immagine

RICCARDO NALDI
IMMOBILIARE

UN RIFERIMENTO SICURO PER CONOSCERE IL VALORE DELLA TUA CASA

Valutazioni gratuite

Albania

Elle a servizi tesi
Posto è decisa
Vittoria con Trento

di **Stefano Di Stefano**

Il bolognino

Al **Caab riapre uno spaccio di frutta e verdura certificata e a prezzi calmierati. Fichissimo**

di **Federico Taddia**

I PRODOTTI DEI CAMPI A CHILOMETRO ZERO

Il mercato dell'orto al **Caab** frutta e verdura al dettaglio

La gestione alla cooperativa Eta Beta che sostiene persone in condizioni di fragilità

di **Sabrina Camonchia**

Uno spaccio di frutta e verdura buona, certificata e a prezzi calmierati. Riapre al **Caab** "L'Orto Mercato", il punto vendita di 400 metri quadrati dove i cittadini potranno fare la spesa acquistando direttamente i prodotti del **Centro Agroalimentare di Bologna**. Affidata alla gestione della cooperativa sociale Eta Beta che dà lavoro a persone fragili, la nuova bottega sarà attiva il giovedì e il venerdì dalle 15 alle 19 e il sabato dalle 8 alle 13. Non più solo commercio all'ingrosso dei prodotti agroalimentari in grandi plateau o cassette come succedeva una decina di anni fa, ma anche vendita al dettaglio per i privati che qui, d'ora in poi, potranno acquistare anche lo stretto necessario per il fabbisogno familiare. L'obiettivo, sul lungo periodo, è quello di dare un nuovo ruolo al **Caab** rispetto alla città, «in una collaborazione basata soprattutto sulle produzioni locali», dice l'assessore all'agricoltura del Comune, Daniele Ara.



▲ **Frutta e verdura** Torna al **Caab** il mercato dei prodotti dell'orto

Il taglio del nastro è in programma domani, dalle 14 alle 19, in via Paolo Canali 15 (interni A e B), negli spazi della Nuova Area Mercatale. L'accesso alla cittadella orticola sarà libero: una volta entrati, sarà fatta

una tessera per gli ingressi successivi. Si troveranno primizie, frutta e verdura italiana e di stagione, il più possibile a km zero e «a qualità controllata, considerato che al centro vengono eseguite 100 mila analisi

chimiche ogni anno», spiega il direttore marketing, Duccio Caccioni.

Sarà Eta Beta a gestire il punto vendita, nella speranza, dice il suo presidente Joan Crous, «di arrivare a occupare quattro persone, perché la sostenibilità ambientale va di pari passo con quella sociale». Nel mirino pure gli sprechi alimentari sul modello del Last Minute Market: i prodotti **Caab** in eccedenza, e in ottimo stato, saranno proposti a prezzi ribassati. Ugualmente, quelli "brutti ma buoni" saranno trasformati dalla cooperativa in marmellate, succhi, paté, sottoli e sottaceti, in modo da essere recuperati e non scartati. «Apprezziamo - dice il presidente Andrea Segrè - il modello della filiera corta sia a livello logistico che di solidarietà: da un lato, con la riduzione degli spostamenti abbiamo minori impatti ambientali e minori costi dal punto di vista energetico, dall'altro andiamo incontro a una popolazione in sofferenza, sempre più in crescita viste le contingenze».

Il progetto non finisce qui: l'intenzione è di sperimentare la consegna a domicilio per cittadini e ristoranti, fatta in maniera etica col giusto compenso e sostenibile perché con mezzi elettrici. Chi non vuole andare al Centro in auto, potrà prendere l'autobus 35.

REPRODUZIONE RISERVATA

CORRIERE DELLA SERA

CORRIERE DI BOLOGNA

corriere@bologna.it

Da domani si può rifare la spesa al **Caab**

Riapre l'orto di via Canali, il punto vendita sarà gestito dalla cooperativa Eta Beta

Torna in via Canali All'orto mercato, lo spazio vendita al dettaglio del **Caab** aperto ai cittadini e gestito dalla cooperativa Eta Beta. Si tratta di un allestimento di 400 metri quadrati che dal mercoledì al venerdì sarà accessibile dalle 15 alle 19, e il sabato mattina dalle 8 alle 13. I prodotti in eccedenza saranno proposti ai cittadini a prezzi calmierati, quelli «brutti ma buoni» saranno trasformati in marmellate, succhi, paté, sottoli e sottacetati oppure imbustati.

a pagina **6 Muleo**



L'orto del **Caab**

IL CASO

Fortitudo, stipendi pagati: si torna a giocare

Polemiche, tensioni, smentite, ed oggi tutti a Pesaro. Rientrato il caso stipendi, la Fortitudo si gioca la pellaccia, dopo tre giorni a dir poco confusi partiti con la sconfitta di domenica a Venezia.

a pagina **8 Schiavina**

Quarta dose per 500mila emiliani
Ripartono le vaccinazioni, da oggi prenotazioni per over 80 e ultrassessantenni fragili

«Senza dehors in centro non si può lavorare»

Fortitudo, stipendi pagati: si torna a giocare

LocaTop

Da domani

L'orto del **Caab** riapre ai cittadini «Qualità a prezzi più che ragionevoli»

Il punto vendita di via Canali sarà gestito dalla cooperativa Eta Beta

Frutta e verdura di stagione, di qualità e a prezzi accessibili. Unendo solidarietà e politiche anti spreco. Con queste prerogative riapre da domani «Al-Orto mercato». Lo spazio ven-

dita al dettaglio, aperto a tutti i cittadini che potranno acquistare all'interno del **centro agroalimentare di Bologna**.

Un allestimento di 400 metri quadrati che dal mercoledì al venerdì sarà accessibile dalle 15 alle 19, e il sabato mattina dalle 8 alle 13, negli spazi della nuova area mercatale di via Paolo Canali, interni A e B, dove oggi operano 17 aziende grosse, 5 cooperative associate con 290 produttori ortofrutticoli, 80 aziende agricole e 2 organizzazioni di produttori con un giro di oltre 2mila clienti. Con l'orto mercato a questi si potranno adesso unire anche i cittadini per le loro spese.

«Il **Caab** resta l'unica struttu-

ra italiana a poter garantire il riconoscimento della certificazione internazionale Sgs e dispone di un database di oltre un milione di dati, essenziali per indirizzare le analisi e i controlli fitosanitari sull'ortofrutta commercializzata». A dare l'annuncio l'assessore comunale all'agricoltura, Daniele Ara, che parla di «progetto innovativo che si inserisce nelle politiche che l'amministrazione vuole sviluppare sul cibo e sul rapporto tra popolazione e territorio rurale». Come ha spiegato il direttore marketing Duccio Caccioni, la nuova area ortofrutta «si impegnerà in attività con risvolto sociale e soprattutto inizierà a sperimen-

tare la consegna a domicilio, in maniera etica pagando equamente i fattorini, e sostenibile con mezzi elettrici». Cibo sano a prezzo giusto.

«Un impegno coerente con lo spirito della cooperativa Eta Beta — osserva il presidente, Joan Crous — da sempre attenta a sostenibilità ambientale, alimentare e sociale». I «brutti ma buoni» diventeranno marmellate, succhi, paté, sott'oli e sottaceti oppure imbustati. Tutto nei laboratori della cooperativa, con una ricaduta positiva sul lavoro nel quale verranno impiegate persone in condizioni di fragilità.

Luca Muleo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

il Resto del Carlino

QV

MERCOLEDÌ - 13 APRILE 2022 - IL RESTO DEL CARLINO

5..

Gli orari: dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 19, il sabato dalle 8.30 alle 13. Caccioni (Direttore marketing): «Sperimeremo la consegna solidale e con mezzi elettrici»

Frutta anche a domicilio, riparte il punto vendita del **Caab**

I cittadini da domani possono tornare ad acquistare prodotti stagionali in via Paolo Canali, c'è il delivery. Gestisce la cooperativa Eta Beta

Riapre il punto vendita allastito al **Caab**, centro agroalimentare di Bologna, dove i cittadini possono programmare acquisti di ortofrutta stagionale. L'inaugurazione sarà giovedì 14 aprile a partire dalle 14 fino alle 19. Circa 400 kmq in cui poter fare spesa di frutta e verdura contando su prezzi ragionevoli e sulla qualità di **Caab**, che è l'unica struttura italiana a poter garantire il riconoscimento della certificazione internazionale Sgs con 100.000 controlli all'anno.

Il punto vendita, in via Paolo Canali 15, sarà aperto da lunedì al venerdì dalle 15 alle 19, mentre il sabato dalle 8.30 alle 13. La novità della nuova apertura sta nella nuova gestione, affidata alla cooperativa sociale onlus Eta Beta, che si impegna contro la



lotta agli sprechi e con scelte di sviluppo eco sostenibile. «La nuova area ortofrutta si impegnerà in attività con risvolto sociale e inizierà a sperimentare la

consegna a domicilio in maniera equa, perché pagherà equamente i fattorini e sostenibile, perché effettuata con mezzi elettrici», spiega Duccio Caccio-

ni, direttore marketing e qualità del **Caab**. Il punto vendita riparte in via Canali

ni, direttore marketing e qualità di **Caab**.

La cooperativa Eta Beta, che da 20 anni coltiva ortaggi in linea con i principi del biologico e dell'ecosostenibile, proporrà nel punto vendita all'Orto Mercato, frutta e verdura dei propri orti e generi alimentari dei produttori della zona: «Questo è un impegno coerente con lo spirito della cooperativa - sottolinea il presidente di Eta Beta - Joan Crous - da sempre attenta a sostenibilità ambientale, sociale e alimentare». Eta Beta, nei suoi laboratori poco distanti da **Caab**, trasformerà prodotti «brutti ma buoni» in marmella-

te, succhi, paté e sottaceti, oppure in prodotti conservati sottovuoto per poi essere venduti. Inoltre, se prima i prodotti ortofrutticoli venivano venduti solo all'ingrosso, ora si potranno comprare quantità più piccole, in modo da facilitare le scelte e gli acquisti dei cittadini. «Il ruolo del **Caab** è sicuramente di supporto alle politiche del cibo nella città - afferma Daniele Ara, assessore all'agricoltura ed educazione ambientale - Questo è solo l'inizio: il rapporto tra Bologna e il **Caab** deve evolversi in una collaborazione che preveda che la città si possa servire delle produzioni locali e, quando si iniziano a consolidare progetti del genere, significa avere le basi per sviluppi futuri».

Matilde Gravili

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bologna, il Centro Agroalimentare lancia 'All'Orto Mercato'

12 aprile 2022 | 18.49

LETTURA: 2 minuti



Da giovedì 14 aprile apre 'All'Orto Mercato', il punto vendita allestito al Caab, Centro Agroalimentare di Bologna: circa 400 metri quadrati per spaziare nella verdura e nella frutta di stagione, italiana e di produzione il più possibile a km 0. Valore aggiunto nella nuova gestione del punto All'Orto Mercato affidato alla Cooperativa sociale onlus Eta Beta: la visione d'imprenditorialità sociale e inclusiva.

"Siamo lieti di accogliere Eta Beta nel sistema di sostenibilità avviato oltre dieci anni fa al Centro Agroalimentare di Bologna - spiega il presidente Andrea Segrè - Un circuito di best practice che spazia dai progetti di educazione alimentare al recupero degli sprechi, dalla mobilità elettrica all'orticoltura urbana". Aggiunge il direttore Marketing e Qualità Caab, Duccio Caccioni: "Oltre a mettere a disposizione dei cittadini prodotti stagionali e a qualità controllata e certificata, considerato che a Caab vengono eseguite 100mila analisi chimiche ogni anno, la nuova area ortofrutta si impegnerà in attività con risvolto sociale e soprattutto inizierà a sperimentare la consegna a domicilio che sarà effettuata in maniera etica, pagando equamente i fattorini e, al tempo stesso, sostenibile perché effettuata con mezzi elettrici".

All'Orto mercato darà applicazione pratica alla prevenzione degli sprechi alimentari: i prodotti in eccedenza e in ottimo stato saranno proposti ai cittadini a prezzi calmierati. I prodotti 'brutti ma buoni', esteticamente imperfetti ma di alto valore nutrizionale, saranno trasformati dalla cooperativa in marmellate, succhi, paté, sottoli e sottaceti oppure imbustati, proponendo combinazioni di verdure fresche pronte all'uso; il tutto sarà predisposto nei laboratori a norma della cooperativa Eta Beta, poco distanti dall'area Caab. Un circolo virtuoso che alimenterà anche le dinamiche occupazionali, offrendo lavoro a persone in difficoltà economica e/o personale. Ulteriore impegno di carattere sociale sarà la predisposizione da parte di Eta Beta, in collaborazione con Caab, di una capillare distribuzione in città attraverso movimentazione a basso impatto ambientale. Inoltre, attraverso la collaborazione con enti del terzo settore, sarà proposta una spesa sociale, cioè la distribuzione di prodotti in eccedenza e a prezzi calmierati alle comunità di accoglienza e alle realtà che si occupano del servizio di approvvigionamento alimentare rivolto a persone in difficoltà.

Caab, riapre "All'orto mercato" lo spaccio di frutta e verdura certificata e a prezzi calmierati

di Sabrina Camonchia



f

Uno spaccio di frutta e verdura buona, certificata e a prezzi calmierati. Riapre, negli spazi del Caab, "All'Orto Mercato", il punto vendita di 400 metri quadrati dove i cittadini potranno fare la spesa acquistando direttamente i prodotti del Centro Agroalimentare di Bologna. Affidato alla gestione della cooperativa sociale Eta Beta che dà lavoro a persone fragili, la nuova bottega sarà attiva il giovedì e il venerdì dalle 15 alle 19 e il sabato dalle 8 alle 13.

t

in

e

p

Non più solo commercio all'ingrosso dei prodotti agroalimentari in grandi plateau o cassette di legna come succedeva una decina di anni fa, ma anche vendita al dettaglio per i privati che qui, d'ora in avanti, potranno acquistare anche lo stretto necessario per il proprio fabbisogno familiare. L'obiettivo, sul lungo periodo, è quello di dare un nuovo ruolo al Caab rispetto alla città, "in una collaborazione basata soprattutto sulle produzioni locali", dice l'assessore all'agricoltura del Comune, Daniele Ara.



Intanto, il taglio del nastro è in programma per giovedì 14 aprile, dalle 14 alle 19, in via Paolo Canali 15 (interni A e B), negli spazi della Nuova Area Mercatale. L'accesso alla cittadella orticola sarà libero: una volta entrati, sarà fatta una tessera per gli ingressi successivi. Si troveranno primizie, frutta e verdura italiana e di stagione, il più possibile a km zero e “a qualità controllata, considerato che al centro vengono eseguite 100 mila analisi chimiche ogni anno”, spiega il direttore marketing, **Duccio Caccioni**.



Sarà **Eta Beta** a gestire il punto vendita, nella speranza, dice il suo presidente Joan Crous, “di arrivare a occupare quattro persone, perché la sostenibilità ambientale va di pari passo con quella sociale”. Nel mirino pure gli sprechi alimentari sul modello del Last Minute Market: i prodotti Caab in eccedenza, e in ottimo stato, saranno proposti a prezzi abbassati. Ugualmente, quelli “brutti ma buoni” saranno trasformati dalla cooperativa in marmellate, succhi, paté, sottoli e sottaceti, in modo da essere recuperati e non scartati. “Apprezziamo - sostiene il presidente **Andrea Segrè** - il modello della filiera corta sia a livello logistico che di solidarietà: da un lato, con la riduzione degli spostamenti abbiamo minori impatti ambientali e minori costi dal punto di vista energetico, dall'altro andiamo incontro a una popolazione in sofferenza, sempre più in crescita viste le contingenze”.

Il progetto non finisce qui: l'intenzione è quella di sperimentare la consegna a domicilio per cittadini e ristoranti, effettuata in maniera etica col giusto compenso e sostenibile perché fatta attraverso mezzi elettrici. Chi non vuole andare al Centro in auto, potrà prendere l'autobus 35

TRC
un accento inconfondibile

Bolognaindiretta
TRC BOLOGNA

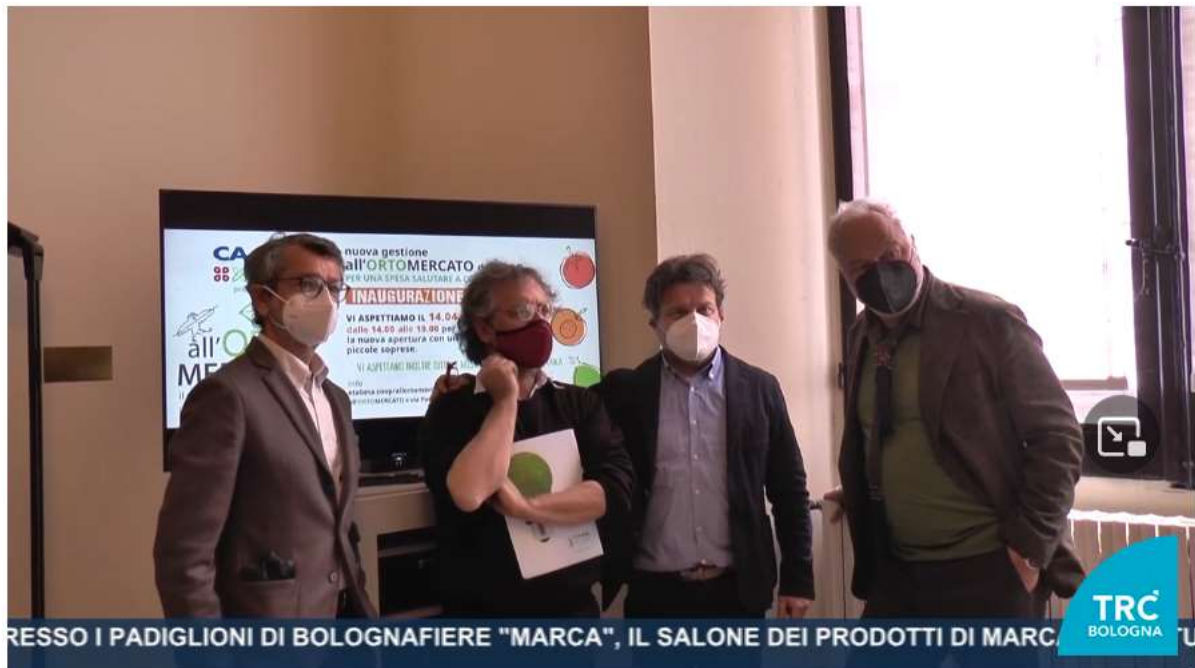
TRC, 13 APRILE ORE 19.30 Il Telegiornale



TRC
un accento inconfondibile

TRC
BOLOGNA
Bolognaindiretta

TRC 13 APRILE ORE 19.30 Il Telegiornale



TRC
un accento inconfondibile

Bolognaindiretta
TRC BOLOGNA

TRC, 13 APRILE ORE 19.30 II

Telegiornale <https://www.bolognaindiretta.it/?p=946167>



NOVITA' ~ CALCIO, IL BOLOGNA VINCE 2-0 SULLA SAMPDORIA CON UN GRANDISSIM



TIMANALE DI CAMPIONATO ~ BASKET, FORTITUDO NELLA BUFERA. I PAGAMENTI DEG

TRC
un accento inconfondibile

TRC BOLOGNA
Bolognaindiretta

TRC, 13 APRILE ORE 19.30 II

Telegiornale <https://www.bolognaindiretta.it/?p=946167>





MERCOLEDÌ, APRILE 13, 2022

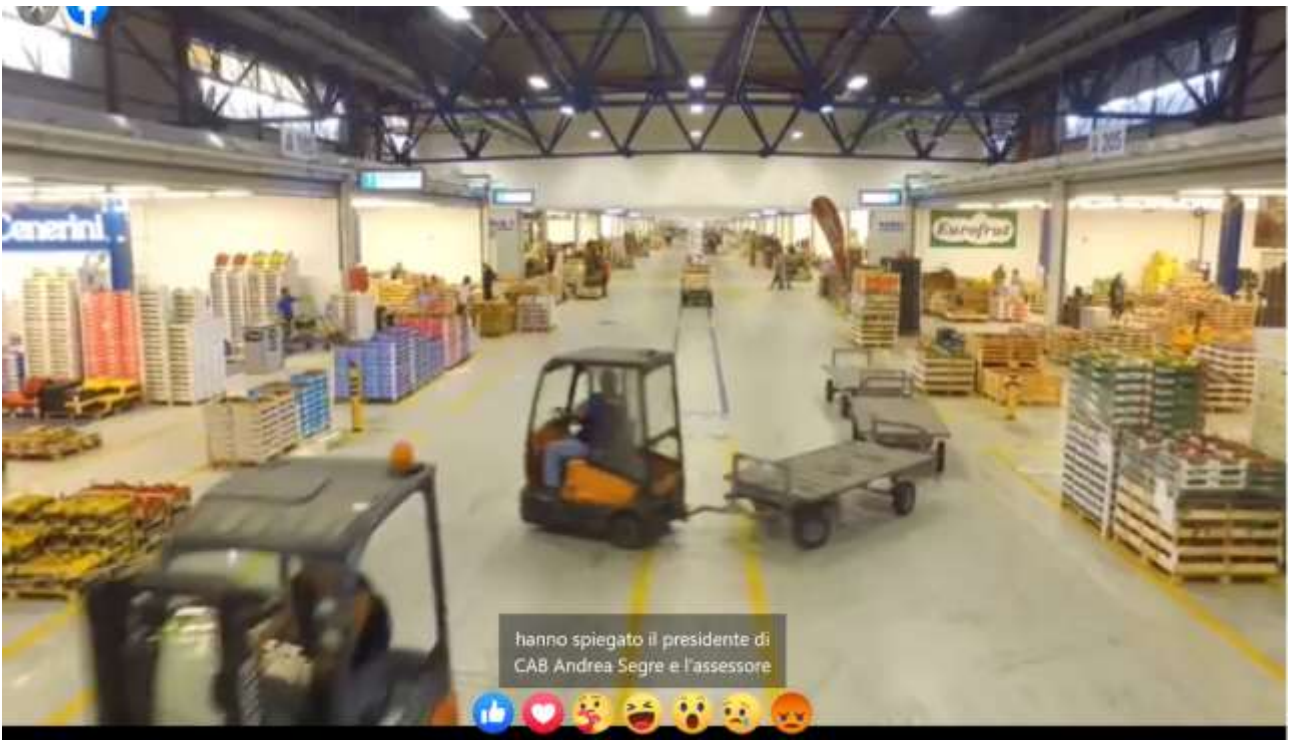
èTV ★

èTG IL TELEGIORNALE
DI RIFERIMENTO DELLA TUA CITTÀ'
13:20 - 13:45 - 14:20 19:20 - 20:20



èTV 13 APRILE ORE 19.20 Ètg

Bologna <https://www.facebook.com/etvrete7/videos/678343053407645>





MERCOLEDÌ, APRILE 13, 2022

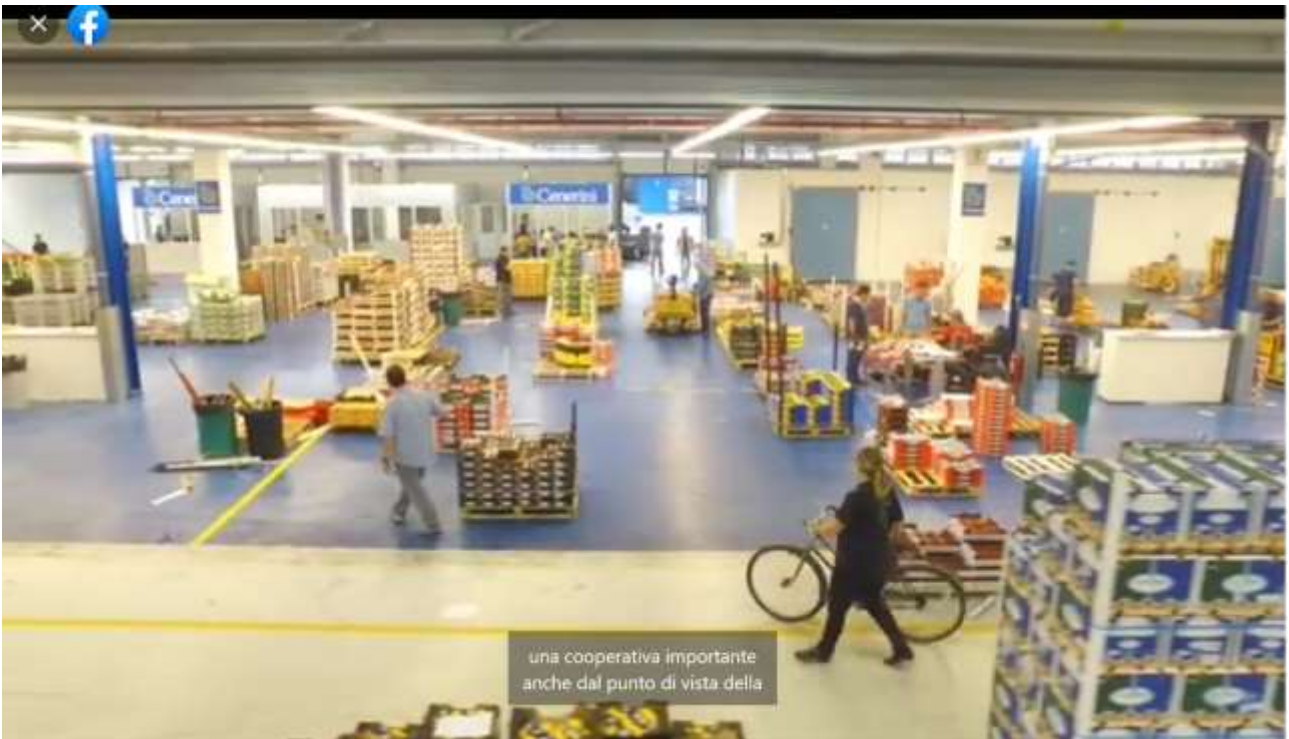
èTV

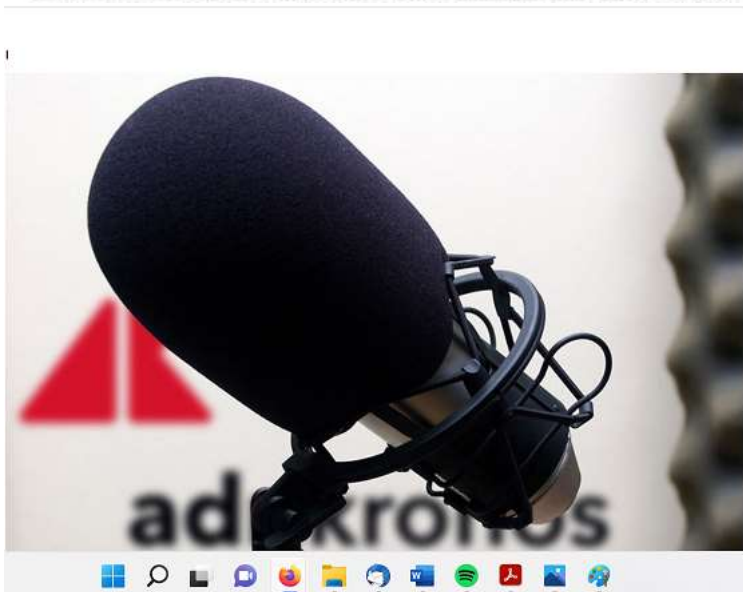


èTG IL TELEGIORNALE DI RIFERIMENTO DELLA TUA CITTÀ!
13:20 - 13:45 - 14:20 19:20 - 20:20

èTV 13 APRILE ORE 19.20 Ètg

Bologna <https://www.facebook.com/etvrete7/videos/678343053407645>





Riproduzione riservata© Copyright Adnkronos

12 Aprile 2022 **LiberoReporter**

Bologna, il Centro Agroalimentare lancia 'All'Orto Mercato'

Bologna, il Centro Agroalimentare lancia All Orto Mercato

Da giovedì 14 aprile apre All'Orto Mercato , il punto vendita allestito al Caab,

Centro Agroalimentare di Bologna: circa 400

metri quadrati per spaziare nella verdura e nella frutta di stagione, italiana e di

produzione il più possibile a km 0. Valore

aggiunto nella nuova gestione del punto All'Orto Mercato affidato alla Cooperativa

sociale onlus Eta Beta: la visione

d'imprenditorialità sociale e inclusiva.

Siamo lieti di accogliere Eta Beta nel sistema di sostenibilità avviato oltre dieci anni fa al Centro Agroalimentare di Bologna spiega il presidente Andrea Segrè Un circuito di best practice che spazia dai progetti di educazione alimentare al recupero degli sprechi, dalla mobilità elettrica all'orticoltura urbana . Aggiunge il direttore Marketing e Qualità Caab, Duccio Caccioni: Oltre a mettere a disposizione dei cittadini prodotti stagionali e a qualità controllata e certificata, considerato che a Caab vengono eseguite 100mila analisi chimiche ogni anno, la nuova area ortofrutta si impegnerà in attività con risvolto sociale e soprattutto inizierà a sperimentare la consegna a domicilio che sarà effettuata in maniera etica, pagando equamente i fattorini e, al tempo stesso, sostenibile perché effettuata con mezzi elettrici .

All'Orto mercato darà applicazione pratica alla prevenzione degli sprechi alimentari: i prodotti in eccedenza e in ottimo stato saranno proposti ai cittadini a prezzi calmierati. I prodotti brutti ma buoni , esteticamente imperfetti ma di alto valore nutrizionale, saranno trasformati dalla cooperativa in marmellate, succhi, paté, sottoli e sottaceti oppure imbustati, proponendo combinazioni di verdure fresche pronte all'uso; il tutto sarà predisposto nei laboratori a norma della cooperativa Eta Beta, poco distanti dall'area Caab. Un circolo virtuoso che alimenterà anche le dinamiche occupazionali, offrendo lavoro a persone in difficoltà economica e/o personale. Ulteriore impegno di carattere sociale sarà la predisposizione da parte di Eta Beta, in collaborazione con Caab, di una capillare distribuzione in città attraverso movimentazione a basso impatto ambientale. Inoltre, attraverso la collaborazione con enti del terzo settore, sarà proposta una spesa sociale, cioè la distribuzione di prodotti in eccedenza e a prezzi calmierati alle comunità di accoglienza e alle realtà che si occupano del servizio di approvvigionamento alimentare rivolto a persone in difficoltà.

(AdnKronos)

Bologna, il Centro Agroalimentare lancia All Orto Mercato

12 Aprile 2022

Da giovedì 14 aprile apre 'All'Orto Mercato', il punto vendita allestito al Caab, Centro Agroalimentare di Bologna: circa 400metri...

[Read More](#)

12 aprile 2022

Autore: [Redazione](#)

SOSTENIBILITÀ

Bologna, il Centro Agroalimentare lancia 'All'Orto Mercato'



Da giovedì 14 aprile apre 'All'Orto Mercato', il punto vendita allestito al Caab, Centro Agroalimentare di Bologna: circa 400 metri quadrati per spaziare nella verdura e nella frutta di stagione, italiana e di produzione il più possibile a km 0. Valore aggiunto nella nuova gestione del punto All'Orto Mercato affidato alla Cooperativa sociale onlus Eta Beta: la visione d'imprenditorialità sociale e inclusiva.

"Siamo lieti di accogliere Eta Beta nel sistema di sostenibilità avviato oltre dieci anni fa al Centro Agroalimentare di Bologna - spiega il presidente Andrea Segrè - Un circuito di best practice che spazia dai progetti di educazione alimentare al recupero degli sprechi, dalla mobilità elettrica all'orticoltura urbana". Aggiunge il direttore Marketing e Qualità Caab, Duccio Caccioni: "Oltre a mettere a disposizione dei cittadini prodotti stagionali e a qualità controllata e certificata, considerato che a Caab vengono eseguite 100mila analisi chimiche ogni anno, la nuova area ortofrutta si impegnerà in attività con risvolto sociale e soprattutto inizierà a sperimentare la consegna a domicilio che sarà effettuata in maniera etica, pagando equamente i fattorini e, al tempo stesso, sostenibile perché effettuata con mezzi elettrici".

All'Orto mercato darà applicazione pratica alla prevenzione degli sprechi alimentari: i prodotti in eccedenza e in ottimo stato saranno proposti ai cittadini a prezzi calmierati. I prodotti 'brutti ma buoni', esteticamente imperfetti ma di alto valore nutrizionale, saranno trasformati dalla cooperativa in marmellate, succhi, paté, sottoli e sottaceti oppure imbustati, proponendo combinazioni di verdure fresche pronte all'uso; il tutto sarà predisposto nei laboratori a norma della cooperativa Eta Beta, poco distanti dall'area Caab. Un circolo virtuoso che alimenterà anche le dinamiche occupazionali, offrendo lavoro a persone in difficoltà economica e/o personale. Ulteriore impegno di carattere sociale sarà la predisposizione da parte di Eta Beta, in collaborazione con Caab, di una capillare distribuzione in città attraverso movimentazione a basso impatto ambientale. Inoltre, attraverso la collaborazione con enti del terzo settore, sarà proposta una spesa sociale, cioè la distribuzione di prodotti in eccedenza e a prezzi calmierati alle comunità di accoglienza e alle realtà che si occupano del servizio di approvvigionamento alimentare rivolto a persone in difficoltà.

12 aprile 2022

Autore: [Redazione](#)



Noemi di Leonardo



Giornalista
BolognaToday

12 aprile 2022 15:14



CRONACA PILASTRO / VIA PAOLO CANALI, 1

Riapre “All’Orto Mercato” al Caab: frutta e verdura di stagione anche a domicilio

Un'area di 400 mtq con produzione italiana e il più possibile km0, laboratorio di trasformazione dei prodotti "imperfetti" e consegne etiche. E c'è anche la spesa sociale: prezzi calmierati per chi si occupa delle persone in difficoltà.



C'è una novità “All’Orto Mercato” al Caab, che riapre giovedì 14 aprile, alle 14: l'ortofrutta anche a domicilio, ma, assicura il Direttore Marketing e Qualità CAAB, Duccio Caccioni la consegna "sarà effettuata in maniera etica, pagando equamente i fattorini, e al tempo stesso sostenibile, perché effettuata con mezzi elettrici".

Riapre dunque i battenti il punto vendita allestito al CAAB, Centro Agroalimentare di Bologna, dove i cittadini possono fare acquisti di ortofrutta stagionale, certificata SGS, l'unica struttura italiana, visto che, fanno sapere dal Caa "dispone di un database di oltre un milione di dati, essenziali per indirizzare le analisi e i controlli fitosanitari sull'ortofrutta commercializzata".

A disposizione dei cittadini circa 400 mtq con produzione italiana e il più possibile km0, ogni mercoledì, giovedì e venerdì dalle 15 alle 19 e il sabato mattina dalle 8 alle 13, all'indirizzo di via Paolo Canali 15 (interni A e B) negli spazi della Nuova Area Mercatale.

La nuova gestione del punto "All'Orto Mercato" è stata illustrata questa mattina nella Sala Savonuzzi del Comune di Bologna, alla presenza dell'Assessore all'Agricoltura, all'Educazione ambientale e alle reti idriche del Comune di Bologna Daniele Ara, del Presidente CAAB Andrea Segrè, del Direttore Marketing e Qualità CAAB Duccio Caccioni e del Presidente della Cooperativa sociale onlus Eta Beta Joan Crous: "Sarà caratterizzato dall'innovativa visione d'imprenditorialità sociale e inclusiva che CAAB ha riconosciuto in linea con i propri obiettivi, la propria mission e le scelte di sviluppo sostenibile portate avanti nell'ultimo decennio", si legge nella nota. "quindi, ha sottolineato l'Assessore comunale all'agricoltura, Daniele Ara "Un punto vendita pieno di contenuti anche per la presenza di Eta Beta che lavora sul versante dell'integrazione sociale. Un primo passo che porterà a nuovi sviluppi per creare una distribuzione delle produzioni locali attraverso una logistica etica e sostenibile". "Siamo lieti di accogliere Eta Beta nel sistema di sostenibilità avviato oltre dieci anni fa al Centro Agroalimentare di Bologna - spiega il Presidente Andrea Segrè - Un circuito di best practice che spazia dai progetti di educazione alimentare al recupero degli sprechi, dalla mobilità elettrica all'orticoltura urbana. La distribuzione tradizionale dei centri agroalimentari deve rigenerarsi attraverso una spinta innovativa legata non solo all'efficienza logistica, ma anche a presupposti di sostenibilità sociale e solidale. Della futura gestione di Eta Beta onlus apprezziamo sin d'ora, insieme allo sguardo di solidarietà sociale, anche l'attenzione al tema della prevenzione degli sprechi: un impegno storico di CAAB dove il recupero dell'invenduto è prassi da quattro decenni, tanto da aver ispirato progetti come il Last Minute Market".

La nuova gestione

Eta Beta coop. soc. onlus gestirà il punto vendita punto All'Orto Mercato proponendo verdura dei propri orti e generi alimentari dei produttori della zona: "Un impegno coerente con lo spirito della cooperativa Eta Beta - osserva il presidente, Joan Crous - da sempre attenta a sostenibilità ambientale, alimentare e sociale. Eta Beta, infatti, è di fatto produttore e distributore; da oltre 20 anni coltiva ortaggi in linea con i principi del biologico, li trasforma e li distribuisce in diversi punti della città. La sostenibilità ambientale viene attenzionata di pari passo con quella sociale, perchè la cooperativa dà lavoro a fasce fragili della società".

Inoltre, attraverso la collaborazione con enti del terzo settore, sarà proposta una spesa sociale, cioè la distribuzione di prodotti in eccedenza e a prezzi calmierati alle comunità di accoglienza e alle realtà che si occupano del servizio di approvvigionamento alimentare rivolto persone in difficoltà.

No sprechi alimentari

"All'Orto mercato" dovrà mettere in pratica tutti questi valori a partire, assicurano "dalla prevenzione degli sprechi alimentari: i prodotti del CAAB in eccedenza e in ottimo stato saranno proposti ai cittadini a prezzi calmierati. I prodotti 'brutti ma buoni', esteticamente imperfetti ma di alto valore nutrizionale, saranno trasformati dalla cooperativa in marmellate, succhi, paté, sottoli e sottaceti oppure imbustati, proponendo combinazioni di verdure fresche pronte all'uso; il tutto sarà predisposto nei laboratori a norma della cooperativa Eta Beta, poco distanti dall'area CAAB. Un circolo virtuoso che alimenterà anche le dinamiche occupazionali, offrendo lavoro a persone in difficoltà economica e/o personale".

Bologna, il Centro Agroalimentare lancia 'All'Orto Mercato'

– Da giovedì 14 aprile apre 'All'Orto Mercato', il punto vendita allestito al Caab, Centro Agroalimentare di Bologna: circa 400 metri quadrati per spaziare nella verdura e nella frutta di stagione, italiana e di produzione il più possibile a km 0. Valore aggiunto nella nuova gestione del punto All'Orto Mercato affidato alla Cooperativa sociale onlus Eta Beta: la visione d'imprenditorialità sociale e inclusiva.

"Siamo lieti di accogliere Eta Beta nel sistema di sostenibilità avviato oltre dieci anni fa al Centro Agroalimentare di Bologna – spiega il presidente Andrea Segrè – Un circuito di best practice che spazia dai progetti di educazione alimentare al recupero degli sprechi, dalla mobilità elettrica all'orticoltura urbana". Aggiunge il direttore Marketing e Qualità Caab, Duccio Caccioni: "Oltre a mettere a disposizione dei cittadini prodotti stagionali e a qualità controllata e certificata, considerato che a Caab vengono eseguite 100mila analisi chimiche ogni anno, la nuova area ortofrutta si impegnerà in attività con risvolto sociale e soprattutto inizierà a sperimentare la consegna a domicilio che sarà effettuata in maniera etica, pagando equamente i fattorini e, al tempo stesso, sostenibile perché effettuata con mezzi elettrici".

All'Orto mercato darà applicazione pratica alla prevenzione degli sprechi alimentari: i prodotti in eccedenza e in ottimo stato saranno proposti ai cittadini a prezzi calmierati. I prodotti 'brutti ma buoni', esteticamente imperfetti ma di alto valore nutrizionale, saranno trasformati dalla cooperativa in marmellate, succhi, paté, sottoli e sottaceti oppure imbustati, proponendo combinazioni di verdure fresche pronte all'uso; il tutto sarà predisposto nei laboratori a norma della cooperativa Eta Beta, poco distanti dall'area Caab. Un circolo virtuoso che alimenterà anche le dinamiche occupazionali, offrendo lavoro a persone in difficoltà economica e/o personale. Ulteriore impegno di carattere sociale sarà la predisposizione da parte di Eta Beta, in collaborazione con Caab, di una capillare distribuzione in città attraverso movimentazione a basso impatto ambientale. Inoltre, attraverso la collaborazione con enti del terzo settore, sarà proposta una spesa sociale, cioè la distribuzione di prodotti in eccedenza e a prezzi calmierati alle comunità di accoglienza e alle realtà che si occupano del servizio di approvvigionamento alimentare rivolto a persone in difficoltà.



Il Caab di Bologna dal 14 aprile riapre al pubblico

12 Aprile 2022



Autore **Redazione**

Lo spazio sarà gestito dalla cooperativa Eta Beta, anche con progetti di spesa sociale e prevenzione degli sprechi

Riapre giovedì 14 aprile, alle 14, "All'Orto Mercato", lo storico riferimento per la spesa salutare, certificata e conveniente: il punto vendita **allestito al Caab, Centro Agroalimentare di Bologna**, dove i cittadini possono programmare **acquisti di ortofrutta stagionale**, sapendo di poter contare sulla certificazione di qualità Caab e su prezzi più che ragionevoli per le esigenze dell'economia familiare.

La sicurezza alimentare sarà valore primario all'"Orto Mercato": Caab resta infatti l'unica struttura italiana a poter garantire il riconoscimento della certificazione internazionale Sgs e dispone di un database di oltre un milione di dati, essenziali per indirizzare le analisi e i controlli fitosanitari sull'ortofrutta commercializzata. Sicurezza e presidio della salute anche in chiave di educazione alimentare: frutta e verdura sono i pilastri della dieta mediterranea e ogni cittadino deve aver garantito l'accesso al cibo sano, ad un costo equo. La postazione Caab metterà a disposizione dei cittadini **circa 400 mq per spaziare nella verdura e nella frutta di stagione, italiana e di produzione più possibile km0, ogni mercoledì, giovedì e venerdì dalle 15 alle 19 e il sabato mattina dalle 8 alle 13**, all'indirizzo di via Paolo Canali 15 (interni A e B) negli spazi della nuova area mercatale.

Mercato che si apre dopodomani a Caab, illustrata questa mattina nella Sala Savonuzzi del Comune di Bologna, alla presenza dell'assessore all'Agricoltura, all'educazione ambientale e alle reti idriche del Comune di Bologna Daniele Ara, del presidente Caab Andrea Segrè, del direttore marketing e qualità Caab Duccio Caccioni e del presidente della cooperativa Eta Beta Joan Crous: **affidato alla cooperativa sociale onlus Eta Beta, All'Orto Mercato sarà caratterizzato dall'innovativa visione d'imprenditorialità sociale e inclusiva che Caab ha riconosciuto in linea con i propri obiettivi**, la propria mission e le scelte di sviluppo sostenibile portate avanti nell'ultimo decennio.

"Questo progetto innovativo - ha sottolineato l'assessore Daniele Ara - si inserisce nelle politiche che l'amministrazione vuole sviluppare sul cibo e sul rapporto tra popolazione e territorio rurale. Un punto vendita pieno di contenuti anche per la presenza di Eta Beta che lavora sul versante dell'integrazione sociale. Un primo passo che porterà a nuovi sviluppi per creare una distribuzione delle produzioni locali attraverso una logistica etica e sostenibile".

"Siamo lieti di accogliere Eta Beta nel sistema di sostenibilità avviato oltre dieci anni fa al Centro Agroalimentare di Bologna - spiega il presidente Andrea Segrè -. Un circuito di best practice che spazia dai progetti di educazione alimentare al recupero degli sprechi, dalla mobilità elettrica all'orticoltura urbana. La distribuzione tradizionale dei centri agroalimentari deve rigenerarsi attraverso una spinta innovativa legata non solo all'efficienza logistica, ma anche a presupposti di sostenibilità sociale e solidale. Della futura gestione di Eta Beta onlus apprezziamo sin d'ora, insieme allo sguardo di solidarietà sociale, anche l'attenzione al tema della prevenzione degli sprechi: un impegno storico di Caab dove il recupero dell'invenduto è prassi da quattro decenni, tanto da aver ispirato progetti come il Last Minute Market".

Aggiunge il direttore marketing e qualità Caab, **Duccio Caccioni**: «Oltre a mettere a disposizione dei cittadini prodotti stagionali e a qualità controllata e certificata, considerato che **a Caab vengono eseguite 100mila analisi chimiche ogni anno**, la nuova area ortofrutta si impegnerà in attività con risvolto sociale e soprattutto inizierà a sperimentare la consegna a domicilio, che sarà effettuata in maniera etica, pagando equamente i fattorini, e al tempo stesso sostenibile, perché effettuata con mezzi elettrici”.

Eta Beta cooperativa onlus gestirà il punto vendita punto All’Orto Mercato proponendo verdura dei propri orti e generi alimentari dei produttori della zona con un’attenta ricerca sulla qualità, freschezza, bontà e prossimità, in modo da offrire un cibo sano e, al contempo, ad un costo equo.

“Un impegno coerente con lo spirito della cooperativa Eta Beta – osserva il presidente, Joan Crous – da sempre attenta a sostenibilità ambientale, alimentare e sociale. Eta Beta, infatti, è di fatto produttore e distributore; da oltre 20 anni coltiva ortaggi in linea con i principi del biologico, li trasforma e li distribuisce in diversi punti della città. La sostenibilità ambientale viene attenzionata di pari passo con quella sociale, perchè la cooperativa dà lavoro a fasce fragili della società”.

All’Orto mercato darà applicazione pratica a questi valori, a partire dalla prevenzione degli sprechi alimentari: i prodotti del Caab in eccedenza e in ottimo stato saranno proposti ai cittadini a prezzi calmierati. I prodotti “brutti ma buoni”, esteticamente imperfetti ma di alto valore nutrizionale, saranno trasformati dalla cooperativa in marmellate, succhi, paté, sottoli e sottaceti oppure imbustati, proponendo combinazioni di verdure fresche pronte all’uso; il tutto sarà predisposto nei laboratori a norma della cooperativa Eta Beta, poco distanti dall’area Caab. Un circolo virtuoso che alimenterà anche le dinamiche occupazionali, offrendo lavoro a persone in difficoltà economica e/o personale.

Ulteriore impegno di carattere sociale sarà la predisposizione da parte di Eta Beta, in collaborazione con Caab, di una capillare distribuzione in città attraverso movimentazione a basso impatto ambientale. **“È bene essere” si chiamerà innanzitutto il servizio di spesa a domicilio rivolto al cittadino.** Inoltre, attraverso la collaborazione con enti del terzo settore, sarà proposta una spesa sociale, cioè la distribuzione di prodotti in eccedenza e a prezzi calmierati alle comunità di accoglienza e alle realtà che si occupano del servizio di approvvigionamento alimentare rivolto persone in difficoltà.

Nel frattempo, da giovedì prossimo **All’Orto mercato rinnova il suo appuntamento ai cittadini bolognesi, nel segno delle primizie primaverili: come uno dei germogli più preziosi dell’orto di aprile, l’asparago, e come le prime verdure seminate a inizio anno: rucola, scarola, songino e lattuga, biette da coste e da taglio, rapanelli e carote**, e naturalmente anche **i carciofi**. Saranno disponibili anche agrumi e arance di varietà tardive insieme a mele, pere, kiwi e banane. Il tutto acquistabile in cassa, corredato dai certificati Caab Sgs.

Nella nuova area mercatale Caab operano oggi 17 aziende grossiste, 5 cooperative associate che raggruppano 290 produttori ortofrutticoli, 80 aziende agricole e 2 organizzazioni di produttori per servire oltre 2mila clienti. Una struttura che, grazie all’efficienza della sua innovativa piattaforma logistica, è diventata esemplare per omologhe realtà mercatali internazionali, dalla Francia al Belgio, Brasile, Cina, Giappone, Stati Uniti.

Fonte: Caab

[#Caab](#) [#punto vendita](#) [#cooperativa eta beta](#)





SOSTENIBILITÀ

Bologna, il Centro Agroalimentare lancia 'All'Orto Mercato'

 di Redazione | 12 Aprile 2022

< Share



 di Redazione

Da giovedì 14 aprile apre 'All'Orto Mercato', il punto vendita allestito al Caab, Centro Agroalimentare di Bologna: circa 400 metri quadrati per spaziare nella verdura e nella frutta di stagione, italiana e di produzione il più possibile a km 0. Valore aggiunto nella nuova gestione del punto All'Orto Mercato affidato alla Cooperativa sociale onlus Eta Beta: la visione d'imprenditorialità sociale e inclusiva.

Italiaambiente.it

IL QUOTIDIANO DELLA BIODIVERSITÀ DAL 2013

“Siamo lieti di accogliere Eta Beta nel sistema di sostenibilità avviato oltre dieci anni fa al Centro Agroalimentare di Bologna – spiega il presidente Andrea Segrè – Un circuito di best practice che spazia dai progetti di educazione alimentare al recupero degli sprechi, dalla mobilità elettrica all’orticoltura urbana”. Aggiunge il direttore Marketing e Qualità Caab, Duccio Caccioni: “Oltre a mettere a disposizione dei cittadini prodotti stagionali e a qualità controllata e certificata, considerato che a Caab vengono eseguite 100mila analisi chimiche ogni anno, la nuova area ortofrutta si impegnerà in attività con risvolto sociale e soprattutto inizierà a sperimentare la consegna a domicilio che sarà effettuata in maniera etica, pagando equamente i fattorini e, al tempo stesso, sostenibile perché effettuata con mezzi elettrici”.

All'Orto mercato darà applicazione pratica alla prevenzione degli sprechi alimentari: i prodotti in eccedenza e in ottimo stato saranno proposti ai cittadini a prezzi calmierati. I prodotti 'brutti ma buoni', esteticamente imperfetti ma di alto valore nutrizionale, saranno trasformati dalla cooperativa in marmellate, succhi, paté, sottoli e sottaceti oppure imbustati, proponendo combinazioni di verdure fresche pronte all'uso; il tutto sarà predisposto nei laboratori a norma della cooperativa Eta Beta, poco distanti dall'area Caab. Un circolo virtuoso che alimenterà anche le dinamiche occupazionali, offrendo lavoro a persone in difficoltà economica e/o personale. Ulteriore impegno di carattere sociale sarà la predisposizione da parte di Eta Beta, in collaborazione con Caab, di una capillare distribuzione in città attraverso movimentazione a basso impatto



Home - Adnkronos news - Sostenibile - Bologna, il Centro Agroalimentare lancia 'All'Orto Mercato'

Adnkronos news - Sostenibile

Bologna, il Centro Agroalimentare lancia 'All'Orto Mercato'

Di Adnkronos 13 Aprile 2022

(Adnkronos) – Da giovedì 14 aprile apre 'All'Orto Mercato', il punto vendita allestito al Caab, Centro Agroalimentare di Bologna: circa 400 metri quadrati per spaziare nella verdura e nella frutta di stagione, italiana e di produzione il più possibile a km 0. Valore aggiunto nella nuova gestione del punto All'Orto Mercato affidato alla Cooperativa sociale onlus Eta Beta: la visione d'imprenditorialità sociale e inclusiva.

"Siamo lieti di accogliere Eta Beta nel sistema di sostenibilità avviato oltre dieci anni fa al Centro Agroalimentare di Bologna – spiega il presidente Andrea Segrè – Un circuito di best practice che spazia dai progetti di educazione alimentare al recupero degli sprechi, dalla mobilità elettrica all'orticoltura urbana". Aggiunge il direttore Marketing e Qualità Caab, Duccio Caccioni: "Oltre a mettere a disposizione dei cittadini prodotti stagionali e a qualità controllata e certificata, considerato che a Caab vengono eseguite 100mila analisi chimiche ogni anno, la nuova area ortofrutta si impegnerà in attività con risvolto sociale e soprattutto inizierà a sperimentare la consegna a domicilio che sarà effettuata in maniera etica, pagando equamente i fattorini e, al tempo stesso, sostenibile perché effettuata con mezzi elettrici".

All'Orto mercato darà applicazione pratica alla prevenzione degli sprechi alimentari: i prodotti in eccedenza e in ottimo stato saranno proposti ai cittadini a prezzi calmierati. I prodotti 'brutti ma buoni', esteticamente imperfetti ma di alto valore nutrizionale, saranno trasformati dalla cooperativa in marmellate, succhi, paté, sottoli e sottaceti oppure imbustati, proponendo combinazioni di verdure fresche pronte all'uso; il tutto sarà predisposto nei laboratori a norma della cooperativa Eta Beta, poco distanti dall'area Caab. Un circolo virtuoso che alimenterà anche le dinamiche occupazionali, offrendo lavoro a persone in difficoltà economica e/o personale. Ulteriore impegno di carattere sociale sarà la predisposizione da parte di Eta Beta, in collaborazione con Caab, di una capillare distribuzione in città attraverso movimentazione a basso impatto ambientale. Inoltre, attraverso la collaborazione con enti del terzo settore, sarà proposta una spesa sociale, cioè la distribuzione di prodotti in eccedenza e a prezzi calmierati alle comunità di accoglienza e alle realtà che si occupano del servizio di approvvigionamento alimentare rivolto a persone in difficoltà.

Caruso: «Lascio un tribunale snello E l'ex Maternità è stata un affare»

Il presidente va in pensione Sulla riforma della magistratura è netto: «I colleghi fanno bene a scioperare»

Dopo 42 anni, il presidente del tribunale Francesco Caruso è pronto a deporre in armadio la toga. Va in pensione, ma non certo «a fare il nonno, anche se i miei nipoti mi sono simpatici», scherza. In attesa di un sostituto, sarà Alberto Ziraldi il reggente. Il presidente Caruso, nel salutare la città, ripercorre una carriera, costellata da grandi processi, che hanno cambiato il sentire comune. Da quelli sulle stragi di Palermo al delitto Aldrovandi, dalla 'ndrangheta di Aemilia («un processo molto impegnativo», racconta) all'ultima 'fatica', il nuovo processo sulla strage del 2 agosto, conclusosi pochi giorni fa con la condanna all'ergastolo di Paolo Bellini. Un processo che terrà ancora il presidente impegnato, nella stesura, assieme al collega Cenni, delle motivazioni: «Ed è adesso - dice - che viene il difficile». In questi anni alla guida del tribunale, Caruso ha sovrinteso a importanti cambiamenti. «Credo di lasciare un tribunale ben organizzato - spiega -: adesso abbiamo l'ispezione e stanno trovando numeri buoni, siamo fra i tribunali con minore arretrato e minori pendenze d'Italia, e puntiamo ad arrivare al livello dei migliori d'Europa in tre anni». Certo, qualche ombra rimane, come «il problema della protezione internazionale, che qui è presente in misura maggiore e il fatto che siamo sottodimensionati, con gli sforzi che ho fatto per



Il presidente del tribunale Francesco Maria Caruso

avere maggiori aumenti di organico, accolti in parte».

Caruso rivendica anche la sua battaglia per portare il polo penale all'ex Maternità di via D'Azeglio, un'operazione «a costo minimo rispetto al guadagno: a fronte di una spesa di 850mila euro ora abbiamo un palazzo nuovo e abbiamo eliminato 700mila euro di affitti. Questo, in attesa che si concluda nel più breve tempo possibile il polo giudiziario alla Staveco». Sulla riforma della giustizia del Governo Draghi, Caruso commenta: «credo meriti la protesta dei magistrati: se si fa un ordinamento che, con la giusta esigenza di penalizzare demeriti e inefficienze, mette il giudice in condizione di dover agire non per fare giustizia, ma per tutelare un suo interesse personale di carriera ed evitare rischi, torniamo alla 'giustizia dei potenti', con il giudice che starà sempre dalla parte di chi lo fa stare tranquillo».

n. t.

CONSIGLIO DELL'ORDINE

Dagli avvocati solidarietà a Musti

Solidarietà alla procuratrice generale Lucia Musti, oggetto di intimidazioni, è stata espressa anche dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, riunito in adunanza il 13 aprile.

«Avuta notizia degli episodi di minaccia nei confronti del Procuratore Generale Lucia Musti - scrive il Consiglio dell'Ordine - nell'esprimere alla dottoressa Musti sentita solidarietà e nel ringraziarla per l'impegno profuso nel nostro Distretto, condanna con fermezza e convinzione ogni forma di violenza anche verbale, essendo inammissibile che alle parole si risponda con le minacce».

IL COMUNE: «ASSENTE UN CANDIDATO COMPATIBILE»

Manutenzione delle strade e Verde, che flop Nessuno vuole dirigere il maxi dipartimento

Da due mesi e mezzo il Comune non ha un dirigente incaricato che si occupi della manutenzione del Verde, dopo che a inizio anno si è deciso di unire quel settore alla Manutenzione delle Strade, oggi diretta da Benedetta Corsano. Il motivo? Per ora si tratta di un flop delle procedure selettive, come ammette lo stesso Comune nella delibera di giunta, licenziata martedì, che sancisce l'assunzione a tempo determinato di sette dirigenti e cinque figure di alta specializzazione. Ma quel super scranno (fino allo scorso mandato al Verde c'era Diolaiti - nella foto -, fece rumore la sua mancata riconferma), in lizza per concorso, non riesce a trovare un detentore. «Per la posizione di dirigente dei servizi di Manutenzione Strade e Verde - si legge nella delibera - non è stato individuato nessun candidato in possesso di caratteristiche compatibili con la posizione a selezione». Pare che nessuno tra i dirigenti interni ci abbia voluto provare, anche perché l'incarico, ovviamente ben remunerato, non è tra i più semplici: servono le competenze insieme di un ingegnere e di un agronomo. Il Comune, secondo gli ultimi spifferi, potrebbe tentare a questo punto una strada interna dando il Verde alla stessa Benedetta Corsano. Ma il tutto è ancora incerto.



LA SCELTA

I due settori prima erano divisi: difficile trovare una figura adatta

Intanto sono queste le nomine ufficiali, in alcuni casi riconferme. Simone Stella alla Manutenzione Edilizia, Emilia Ammirati rimane il 'braccio destro' di Cammarata alle Entrate, Pierina Martinelli all'Economia, Anna Giordano dirigente per la scuola alla delicata fascia zero-sei, Pietro Pellizzaro entra come dirigente ai Rapporti internazionali e ai Fondi Pon - React Eu - Pnrr. Poi Luisa Bertoluzza all'Organizzazione e ai Sistemi di Valutazione del Personale, Virianna Vinci alle Risorse Umane. Alte specializzazioni, tra le nomine Lorenzo Balbi al Mambo, Daniele Bertocchi alle 'Infrastrutture Complesse per la Mobilità', Giuseppina Civitella ai 'Sistemi innovativi e alla progettazione della gestione di applicativi e di dati'.

Paolo Rosato

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Cara mamma

Loredana Bozzani Piazza

sarai sempre con noi.

Le esequie si terranno oggi venerdì 15 aprile alle ore 16.00 presso la Chiesa della Certosa di Bologna.

Mauro e Angelo

Bologna, 15 aprile 2022.

O.F. Golliferi - Bologna - Tel. 051/228622

Caro Angelo, ti siamo vicini per la perdita della tua cara mamma

Loredana Bozzani Piazza

Un grande abbraccio.

Beppe, Enea e Franco

Bologna, 15 aprile 2022.

SpeeD- Numero Verde Necrologie, t. 800 017 168

Raffaele e Viviana Carlotti, Franco e Donella Elmi, Giampiero e Loretta Martini sono affettuosamente vicini al carissimo amico Angelo e alla sua Famiglia nel dolore per la perdita della mamma

Loredana Bozzani Piazza

Bologna, 15 aprile 2022.

O.F. Franceschelli - Bologna - Tel. 051/227874

ANNIVERSARIO

15-4-1998

15-4-2022

Nel 24° anniversario della scomparsa del

DOTT.

Mario Andolfatto

MARIE-PAULE lo ricorda con tanto amore.

Bologna, 15 aprile 2022.

SpeeD- Numero Verde Necrologie, t. 800 017 168

Lo spazio all'Orto Mercato è gestito dalla cooperativa sociale Eta Beta

Ortofrutta economica e sostenibile

Inaugurato al Caab il nuovo punto vendita di prodotti per i consumatori

Si è inaugurato ieri pomeriggio al Caab il nuovo spazio all'Orto Mercato, punto di riferimento per una spesa salutare, economica, etica e sostenibile: gestito dalla Cooperativa sociale onlus Eta Beta. L'ortofrutta stagionale avrà la certificazione di qualità Caab e un costo ragionevole per le esigenze dell'economia familiare. Appuntamento il mercoledì, giovedì e venerdì dalle 15 alle 19 e il sabato dalle 8 alle 13, in via Paolo Canali 15 (interni A e B), negli spazi della Nuova Area Mercatale. «Siamo lieti di



accogliere Eta Beta nel sistema di sostenibilità avviato oltre dieci anni fa al Centro Agroalimentare di Bologna - ha spiegato ieri pomeriggio all'inaugurazione il Presidente Caab Andrea Se-

grè (nella foto) - La distribuzione tradizionale dei centri agroalimentari deve rigenerarsi anche attraverso un valore aggiunto di sostenibilità sociale e solidale. Della futura gestione di Eta Beta onlus apprezziamo sin d'ora anche l'attenzione al tema della prevenzione degli sprechi». La Cooperativa si impegnerà inoltre in attività con risvolto sociale offrendo lavoro a fasce fragili della società e sperimentando una capillare distribuzione in città attraverso movimentazione a basso impatto ambientale.